

Evento La Podistica Cannobio ha organizzato la competizione in ricordo di Giorgio Ielmoni

Oltre 200 pasti e tanta allegria

Un successo la festa di primavera degli Zabò

CANNOBIO - Sarà la passione per la montagna, sarà la concomitanza con il periodo primaverile o semplicemente la splendida giornata di sole che il Lago Maggiore ha regalato domenica 19 giugno ma la Festa di primavera promossa dall'associazione Zabò di Cannobio è stata un successo. Oltre duecento pasti sono stati serviti ed ancora più persone hanno preso parte all'evento a 1.167 metri all'alpe Rombiago, storica sede del sodalizio presieduto da Valerio Gabbani. Don Pierino Lietta ha celebrato la messa in montagna cui ha fatto seguito un apprezzato "pranzo" preparato dai cuochi dell'associazione coordinati dallo chef Angelo Cattaneo. Per i 150 anni dell'Unità d'Italia è stata proposta a tutti la "pasta tricolore". Presente all'ar-

rivo della corsa anche il sindaco Giandomenico Albertella ed il vicesindaco Marco Cattaneo oltre al consigliere Mirko Arizzoli. L'occasione è stata infatti anche la competizione sportiva proposta ed organizzata dalla Podistica in ricordo di Giorgio Ielmoni con l'attribuzione del trofeo Elido Marforio. Circa 60 i partecipanti che da Cannobio hanno guadagnato l'arrivo al monte Giove. Ha vinto la classifica maschile Simone Iannone con 54'26", seguito da Cristian Minoggio e Stefano Toffolet, mentre tra le donne netta affermazione di Giovanna Cerutti con 1 ora e 8 minuti seguita da Alessandra Betteo ed Antonella Rami. Durante la giornata attiva l'immancabile "osteria del Gallo", oltre ai numerosi fiori e gerani donati da uno Zabò per l'occa-



Simone Iannone ha vinto il trofeo Elido Marforio

sione. Sotto la grande bandiera bianca e rossa, vessillo del sodalizio, si è svolta la festa in ricordo degli Zabò fondatori e di quelli che sono andati avanti. «E' stato un vero successo, ringrazio chi sempre ci è vici-

no, chi crede nel nostro progetto e nei valori della montagna - commenta Valerio Gabbani - la bella giornata di sole ci ha permesso di accogliere tanti amici che con noi hanno festeggiato la primavera. Grazie di cuore a tutti voi ed agli Zabò che hanno dato molto per preparare al meglio l'evento. Un grazie anche alla Podistica che ha proposto l'appuntamento con una corsa molto bella». Unica nota negativa l'arrivo dell'elicottero del 118 per soccorrere un partecipante all'evento, non un corridore, ma una persona che era lì per la festa e che si è sentito poco bene. Ad aiutarlo anche volontari della Cri e del Soccorso alpino.

Mauro Cavalli